

The logo consists of a dark green speech bubble shape with the word "TEMA" written in white, bold, uppercase letters inside it.

TEMA

Impariamo con Edmodo

Raffaella Gregori

IC San Giovanni Battista, Genova Sestri Ponente

profgregoriab@gmail.com

Premessa

Edmodo è una piattaforma sicura di apprendimento rivolta in modo particolare a insegnanti, studenti, scuole e distretti. È stata realizzata da Nicolas Borg e Jeff O'Hara a partire dal 2008. Oggi Edmodo ha una sede in California a San Mateo con un'equipe di almeno una ventina di collaboratori-sviluppatori, ha più di sedici milioni di studenti e insegnanti globalmente connessi ed un'attività che coinvolge oltre sessantamila istituzioni scolastiche ed educative.

Edmodo offre in maniera gratuita la possibilità di gestire gruppi di utenti per collegarsi e collaborare, produrre e condividere contenuti, accedere a compiti, effettuare test e quiz, ottenere valutazioni.

È uno strumento di e-Learning che permette a docenti ed educatori

di sfruttare le potenzialità dei programmi in Internet per reti sociali e favorisce la configurazione del gruppo di apprendimento (classe, corso, ...) in modo personalizzato.

Da settembre 2014 la piattaforma Edmodo è stata adottata in una classe della Scuola Secondaria di Primo Grado "Centurione" dell'ICS G. Battista di Genova Sestri Ponente in cui io insegno materie letterarie ed ha preso avvio **un'esperienza didattica innovativa sperimentale multifunzionale, Impariamo con Edmodo**, che attualmente vede coinvolti venticinque allievi sotto il coordinamento e la supervisione dell'insegnante di materie letterarie.

Per il primo anno l'esperienza è stata condotta in maniera sperimentale concedendo la massima libertà di adesione ad alunni e docenti del corso ed utilizzando in modo progressivo solo alcune funzionalità; dato il successo, nel secondo anno hanno aderito tutti gli studenti della classe, il progetto è stato esteso ad un'altra e sono state maggiormente coinvolte le famiglie.

Il Progetto "Impariamo con Edmodo"

Il progetto nasce dall'analisi di un bisogno essenziale degli adolescenti *nativi digitali* che frequentemente utilizzano, per soddisfare i propri bisogni comunicativi, i network e i social media e gli strumenti di messaggistica (es. WhatsApp) dai quali tuttavia non ricevono un'educazione ad una comunicazione idonea e adeguata al loro nuovo status di cittadini digitali.

Si è perciò pensato di favorire la costruzione di un **ambiente comunicativo aperto ma sicuro e controllabile** in cui, e per mezzo del quale, permettere la condivisione e la manifestazione creativa del proprio pensiero e delle conoscenze in un'ottica di educazione alla comunicazione responsabile, permeata di valori civili, educativa, pedagogica.

Parimenti si è cercato di fornire l'opportunità di sperimentare con finalità costruttive la metodologia didattica del **flip teaching** e della **flipped classroom** grazie alla quale la responsabilità del processo di apprendimento viene trasferita agli alunni e il docente diviene *tutor di supporto*.

Altra esigenza è stata la necessità di mettere a disposizione, in una scuola *ancora prevalentemente tradizionale*, uno strumento di **e-Learning** moderno e plurifunzionale accattivante e coinvolgente, di facile fruibilità, idoneo ad attuare la **didattica per competenze**, specificatamente per quella digitale, dell'imparare a imparare e della comunicazione nei diversi linguaggi.

Il setting di lavoro

La scuola secondaria di primo grado " V. Centurione" è una scuola a *basso impatto tecnologico*. Le aule in cui è stato realizzato il progetto dispongono soltanto di uno schermo televisivo collegato con il pc a disposizione dei docenti per il registro elettronico. Nell'Istituto è presente un laboratorio di informatica piuttosto *essenziale* usato da tutte le classi.

Tutti i ragazzi dispongono di una connessione personale ad Internet e di un device (smartphone o tablet) che utilizzano in maniera individuale e non a scuola.

Il progetto, rivolto ad una classe di venticinque allievi, è svolto in orario curricolare durante tutto l'anno scolastico, in seconda e terza media.

Gli alunni durante il primo anno di frequenza alla secondaria di primo grado sono stati interessati da un progetto di alfabetizzazione digitale condotto sempre dalla medesima docente quindi hanno acquisito competenze di base nell'uso dell'email, dei programmi di videoscrittura, presentazioni e fogli di calcolo nonché di alcuni strumenti di messaggistica (es. Hangout, WhatsApp, Skype), di blog, il tutto svolto avvalendosi di risorse personali o minime, non in una classe 2.0 o coinvolta in progetti ministeriali di potenziamento delle TIC.

La Fase Preparatoria

Previo consenso scritto e illustrazione del progetto alle famiglie, è stata creata in Edmodo la classe 2[°]A e gli studenti tramite il *Group code* assegnato si sono iscritti ad essa ed hanno installato l'applicazione gratuita sui propri *devices* personali. Anche alcuni genitori hanno creato un account *parent* per seguire l'attività dei loro figli.

I ragazzi hanno familiarizzato con la piattaforma esplorandone le funzionalità; il fatto che fosse soltanto in inglese per il primo anno (da quest'anno c'è la versione in italiano per PC) non li ha assolutamente scoraggiati e le affinità cromatiche e di *layout* con Facebook hanno facilitato l'assimilazione dei principali strumenti e comandi, il cui utilizzo è stato appreso anche grazie a *video-tutorial* prodotti dalla stessa docente o reperiti su YouTube. Tutti gli allievi hanno collegato il proprio account Drive al loro *backpack*, la *library-repository* di risorse per gli studenti, ed hanno cominciato a postare i loro elaborati e a condividerli con l'insegnante.



Da **Raffaella Gregori** a **2A_MUSICALE** Appunta il messaggio

Ciao ragazzi, visto che ancora ci sono incertezze da parte di alcuni vi posto alcuni video fatti da una mia amica e collega che vi spiegano alcune funzioni di Edmodo, mi raccomando metteteli nello zainetto a portata di mano!

[Come usare lo Zainetto o Backpack di Edmodo](#)
Incorpora
Vedi fonte del codice embed

[Condividere un Google Doc da Edmodo](#)
Incorpora
Vedi fonte del codice embed

[Mostra 2 altri allegati](#)

Figura 1 – Le istruzioni per l’uso

E’ stato in seguito proposto dalla docente e siglato dagli alunni un ***Patto di corresponsabilità*** per l’utilizzo di Edmodo e la pubblicazione dei post condividendo poche regole chiare ed essenziali per definire lo stile e il livello della comunicazione e la personale responsabilità nell’uso di questo micro-*network*.

E’ stato oltremodo importante riflettere e discutere in maniera dialettica in classe tali regole, il richiamo ad una *Digital Netiquette* e ad un *Galateo per il Web* è stato essenziale per insegnare e corroborare la competenza chiave di una corretta e responsabile comunicazione anche e soprattutto virtuale.



Figura 2 – Il patto di corresponsabilità

Infine sono stati creati dei sottogruppi nella classe per materia o per attività all'interno dei quali avviene la pubblicazione delle comunicazioni della docente, dei post, dei *digital objects*, e degli *alerts*, l'assegnazione

di *quiz, assignments, pools.*

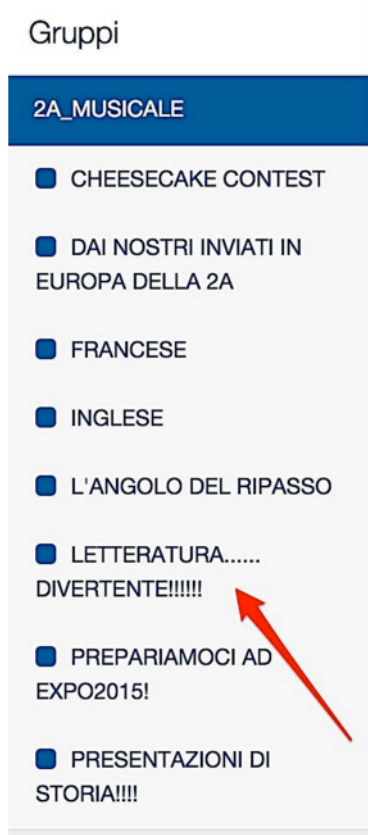


Figura 3 – I sottogruppi della classe

La Fase Operativa

Un esempio: Letteratura divertente

Voglio descrivere in modo particolare l'attività svolta nel sottogruppo "Letteratura divertente" che ha sortito i risultati più significativi.

Lo svolgimento delle UDA relative ad argomenti di letteratura è svolto in modalità *flipped classroom*: la docente comunica il focus della lezione (es. biografia di un autore, opere, tematiche letterarie, analisi di un testo